C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia

Via Alessandro Severo, 246 – 00145 ROMA

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it;
presidentecraipi@rai.it ;
craipi@postacertificata.rai.it

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 21/05/2026*)

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.craipi.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 21/05/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE CRAIPI è un **fondo pensione preesistente** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONDO PENSIONE CRAIPI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONDO PENSIONE CRAIPI opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONE CRAIPI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro** almeno nella misura minima del 20%.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità	ALTRE CARATTERISTICHE
GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO DEL TFR (gestione separata)	*Garantito*	*No*	*Comparto TFR esclusivamente per adesioni tacite.*
CONSERVATIVO	*Obbligazionario misto*	*No*	*Comparto di default in caso di RITA*
BILANCIATO	*Bilanciato*	*No*	

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire. In caso di mancata scelta tra il Comparto Conservativo ed il Comparto Bilanciato le risorse destinate al Fondo verranno attribuite al 50% ai due Comparti.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO PENSIONE CRAIPI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" (www.craipi.it).*

I comparti

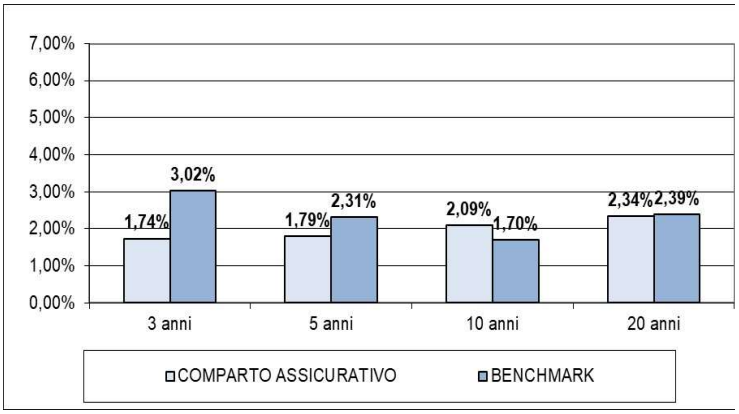
GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO DEL TFR[1]

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è attuata attraverso specifica convenzione con primaria compagnia assicurativa, ed è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di chi ha conferito tacitamente il TFR.

[1] ***Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.***

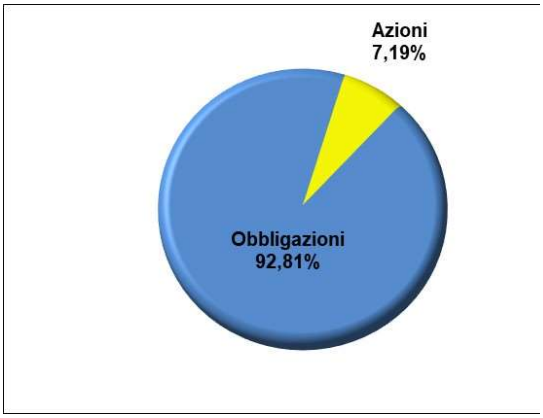
- **Garanzia:** presente. Restituzione del capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso comparabile con quello del TFR comunque non inferiore al 1,0% su base annua fino al 31.12.2026, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 13.630.089,00
- **Rendimento netto del 2025:** 1,88%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ○ ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ○ ○ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025

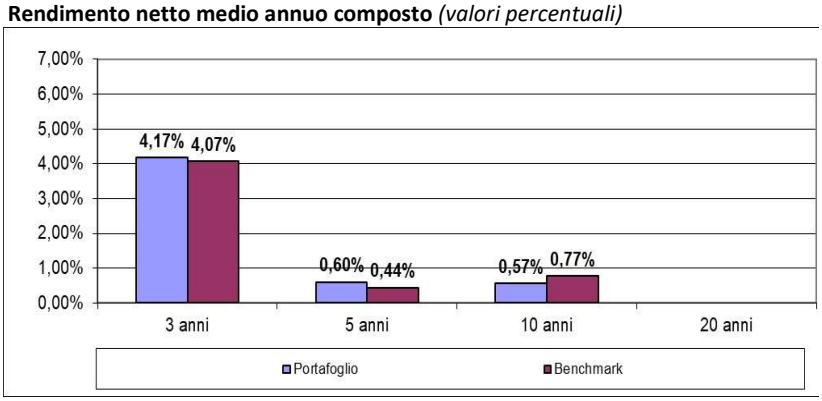


COMPARTO CONSERVATIVO

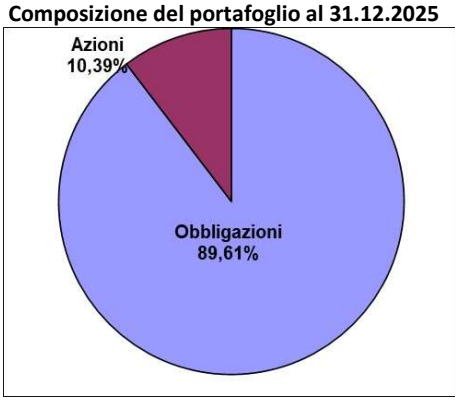
COMPARTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	**BREVE- MEDIO** *breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento) e medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)*	preservare con buona probabilità il capitale su un orizzonte temporale breve, con un'esposizione al rischio contenuta

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 04/07/2016
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 221.904.681,33
- **Rendimento netto del 2025:** 3,00%
- **Sostenibilità:** ☑ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



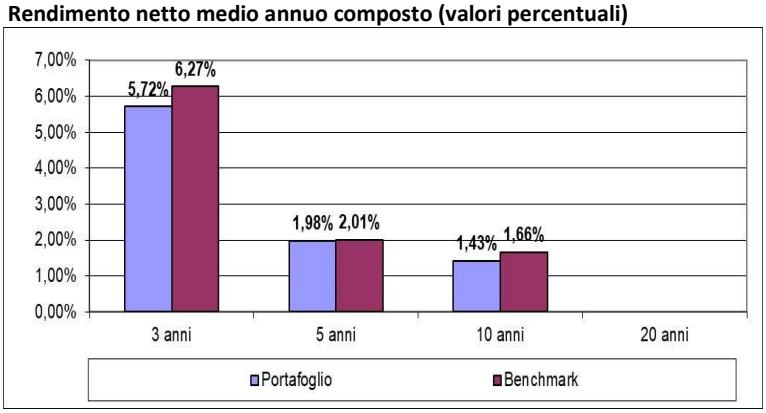
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO BILANCIATO

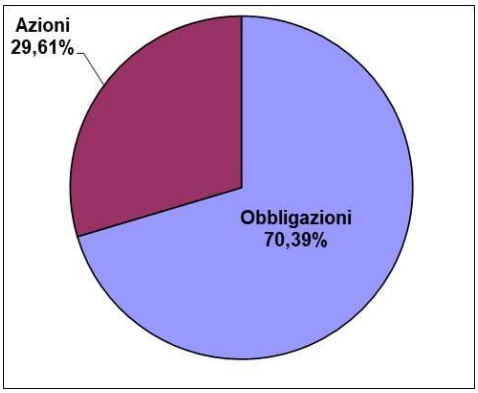
COMPARTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
COMPARTO BILANCIATO	**MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	conseguire risultati superiori al TFR su un orizzonte pluriennale, con un'esposizione al rischio media.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 04/07/2016
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 129.848.035,70
- **Rendimento netto del 2025:** 4,18%
- **Sostenibilità:** ☑ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[(2)]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO TFR		COMPARTO CONSERVATIVO		COMPARTO BILANCIATO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 146.312,03	€ 5.481,02	€ 151.700,63	€ 5.682,88	€ 161.490,16	€ 6.049,61
	40	27	€ 94.360,16	€ 3.663,19	€ 96.885,31	€ 3.761,22	€ 101.394,13	€ 3.936,26
€ 5.000	30	37	€ 292.624,07	€ 10.962,04	€ 303.401,27	€ 11.365,77	€ 322.980,33	€ 12.099,22
	40	27	€ 188.720,32	€ 7.326,38	€ 193.770,63	€ 7.522,44	€ 202.788,25	€ 7.872,52

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO TFR		COMPARTO CONSERVATIVO		COMPARTO BILANCIATO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 146.312,03	€ 5.481,02	€ 151.700,63	€ 5.682,88	€ 161.490,16	€ 6.049,61
	40	27	€ 94.360,16	€ 3.663,19	€ 96.885,31	€ 3.761,22	€ 101.394,13	€ 3.936,26
€ 5.000	30	37	€ 292.624,07	€ 10.962,04	€ 303.401,27	€ 11.365,77	€ 322.980,33	€ 12.099,22
	40	27	€ 188.720,32	€ 7.326,38	€ 193.770,63	€ 7.522,44	€ 202.788,25	€ 7.872,52

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

AVVERTENZA: *Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né* FONDO PENSIONE CRAIPI *né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate con riferimento alla Convenzione con la Compagnia Helvetia al seguente indirizzo [http://www.craipi.it/convenzione.jsp.]. Sul sito web di FONDO PENSIONE CRAIPI *(www.craipi.it) è disponibile anche la Convenzione in essere con Generali e puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.*

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Perfezionata l'adesione il FONDO PENSIONE CRAIPI ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDO PENSIONE CRAIPI procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE CRAIPI ti trasmette, entro il 31 maggio di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE CRAIPI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONE CRAIPI via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE CRAIPI devono essere presentati attraverso l'apposita funzionalità presente nell'area riservata di ciascun iscritto.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONE CRAIPI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PENSIONE CRAIPI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.craipi.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia

Via Alessandro Severo, 246 – 00145 Roma

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it
presidentecraipi@rai.it;
craipi@postacertificata.rai.it

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 21/05/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 21/05/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE CRAIPI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	Non previste
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO DEL TFR*	**0,30%** sul rendimento annuo della gestione separata + 0,5% di caricamento sui premi
✓ *COMPARTO CONSERVATIVO* [(2)]	**- Gestore Eurizon SGR: 0,078%** del patrimonio su base annua per commissioni di gestione **- Gestore ANIMA SGR: 0,085%** del patrimonio su base annua per commissioni di gestione **- 0,04%** del patrimonio su base annua per commissioni depositario
✓ *COMPARTO BILANCIATO* [(3)]	**- Gestore Amundi SGR: 0,08%** del patrimonio su base annua per commissioni di gestione **- 0,04%** del patrimonio su base annua per commissioni depositario
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

(2) Per i Gestori Eurizon SGR e Anima SGR: è prevista una commissione di overperformance pari al 10% della differenza, se positiva, fra il rendimento del portafoglio al netto delle commissioni e quello del benchmark.

(3) Per Il Gestore Amundi SGR: è prevista una commissione di overperformance pari al 10% della differenza, se positiva, fra il rendimento del portafoglio al netto delle commissioni e quello del benchmark.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE CRAIPI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

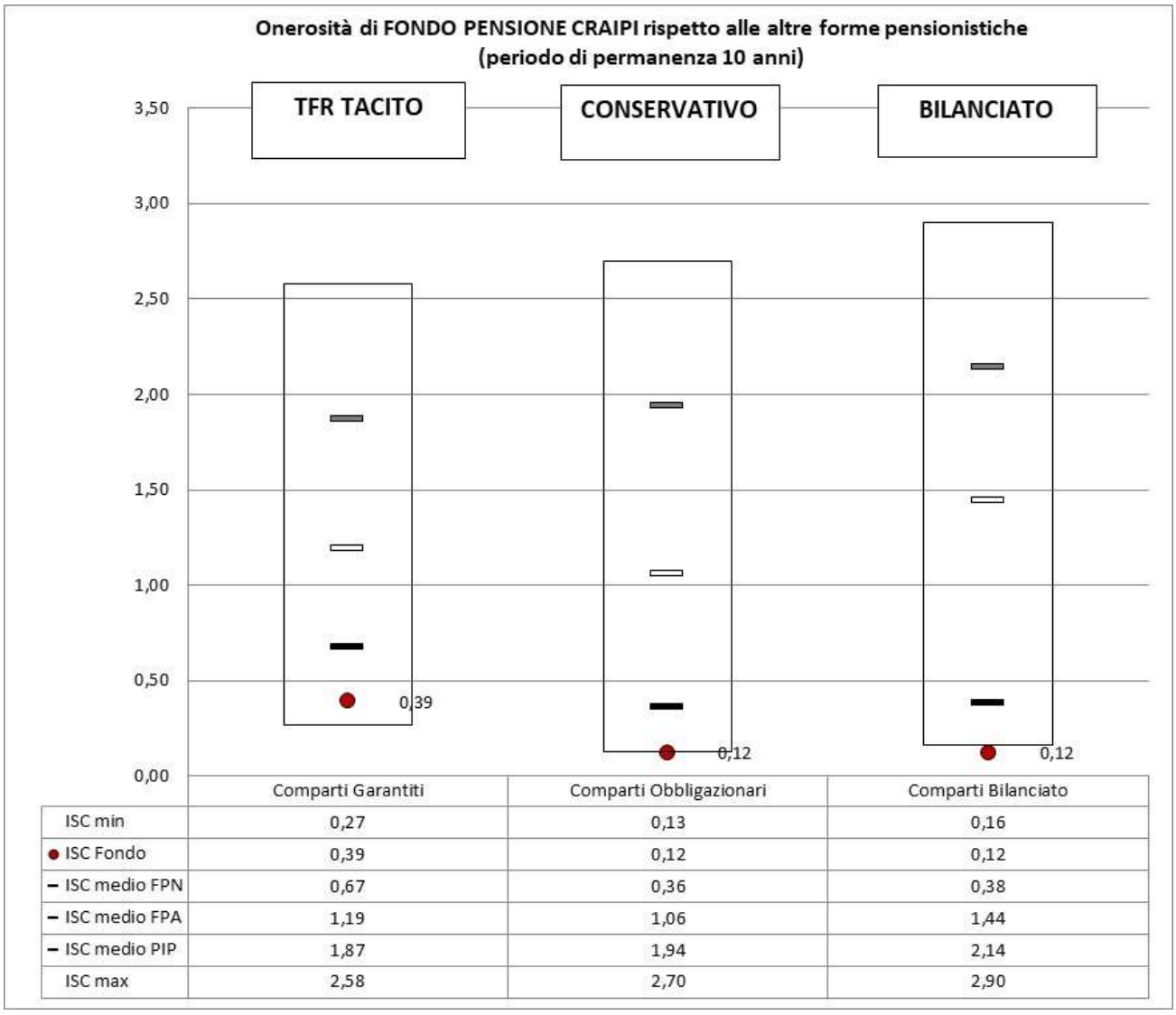
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GESTIONE ASSICURATIVA PER IL CONFERIMENTO TACITO DEL TFR	0,64%	0,47%	0,39%	0,32%
COMPARTO CONSERVATIVO	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
COMPARTO BILANCIATO	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONE CRAIPI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PENSIONE CRAIPI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciato
ISC min	0,27	0,13	0,16
● ISC Fondo	0,39	0,12	0,12
– ISC medio FPN	0,67	0,36	0,38
– ISC medio FPA	1,19	1,06	1,44
– ISC medio PIP	1,87	1,94	2,14
ISC max	2,58	2,70	2,90

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.
Più nello specifico:
- i costi previsti nella Convenzione con la Compagnia Helvetia sono così strutturati:

a) Costi gravanti sul premio. E' previsto un caricamento percentuale sul premio: 0,50%.

b) Costi per l'erogazione della rendita sono pari all'1,50% della rendita annua, per ogni anno di pagamento della stessa, indipendentemente dalla rateazione prescelta.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di aliquota di retrocessione, che non può risultare inferiore al 95%. Sostanzialmente la misura della rivalutazione annua si ottiene moltiplicando il rendimento della gestione Helvirend per l'aliquota di retrocessione sopra indicata.

- i costi previsti nella Convenzione con la Compagnia Generali Italia S.p.A. sono così strutturati:

a) Costi gravanti sul premio, compreso nel tasso di conversione. E' previsto un caricamento percentuale: 1,23%.

b) Costi per l'erogazione della rendita sono pari all'1,48% della rendita annua, per ogni anno di pagamento della stessa, indipendentemente dalla rateazione prescelta.

Il contratto prevede la rivalutazione annuale della rendita assicurata in funzione del rendimento conseguito dalla gestione separata GESAV.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

*Per saperne di più, consulta i **Documento sulle rendite**, disponibili sul sito web di FONDO PENSIONE CRAIPI (www.craipi.it).*

C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

Via Alessandro Severo, 246 –
00145 ROMA

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it
presidentecraipi@rai.it;
craipi@postacertificata.rai.it

Istituito in Italia

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 21/05/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 16/06/2022*)

Fonte istitutiva: l'Associazione denominata "CASSA DI PREVIDENZA FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI, di seguito denominata "Craipi", è stata Istituita con accordo sindacale del 18 dicembre 1989 e costituita con atto notarile del 22 Dicembre 1989.Sono Fonti istitutive della C.RAI.P.I. la RAI e le OO.SS, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, SNATER, LIBERSIND CONFSAL e UGL Telecomunicazioni.

Destinatari: possono aderire al Fondo Pensione CRAIPI:

- i dipendenti a tempo indeterminato (operai, impiegati, quadri e professori d'orchestra, di seguito denominati "DIPENDENTI") della RAI e delle altre società del gruppo RAI (in quanto controllate ex art. 2359 c.c. e che aderiscano agli accordi aziendali sulla previdenza complementare).

- in attuazione dell'accordo sindacale del 28 giugno 2005 e successivi, i dipendenti inseriti nei bacini di reperimento del personale a tempo determinato costituiti con gli accordi sindacali sottoscritti per detto personale.

- i dipendenti assunti con contratto di apprendistato in forza del CCL stipulato in data 7.2.2013.

Sono altresì iscritti al Fondo Pensione CRAIPI i dipendenti della Rai o di società del Gruppo che aderiscano con il conferimento tacito ex art.8 c.7, lett. b, n.1 del D.Lgs. 252/05 e successive modifiche e integrazioni.

Risultano, inoltre, iscritti di diritto, in base all'accordo sindacale del 18 dicembre 1989, i dipendenti a tempo indeterminato della RAI e delle altre società del gruppo RAI in servizio alla data del 1° gennaio 1989, nonché, dalla data di assunzione a tempo indeterminato, quelli assunti successivamente alla predetta data e sino al 28 aprile 1993, anche se trasferiti presso altre società che aderiscano espressamente agli accordi relativi alla "CRAIPI".

Contribuzione: Il finanziamento della "Craipi" può essere attuato mediante: i contributi a carico del lavoratore; i contributi del datore di lavoro; il TFR maturando.

Quota TFR (3)	**Contributo** (1)		**Decorrenza e periodicità**
	Lavoratore (2)	**Datore di lavoro**	
Minimo 20% (3)	1%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile e con decorrenza: a) immediata in caso di adesione nel mese di assunzione; b) dal mese successivo all'adesione se effettuata oltre il mese di assunzione

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima incrementabile per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore deve versare il TFR nella misura minima del 20% o in misura superiore sino al 100%. La misura del TFR da destinare al FONDO può essere modificata annualmente, nel mese di gennaio, con riferimento al TFR maturando.

NB: La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Esistono altresì lavoratori iscritti alla previdenza complementare al 28.04.1993, che non contribuivano al fondo con quote di TFR al 31.12.2006 (vecchi iscritti) e per i quali sono previste quote di contribuzione diverse da quelle descritte.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONE CRAIPI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

pagina bianca

C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia

Via Alessandro Severo, 246 – 00145 ROMA

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it
presidentecraipi@rai.it;
craipi@postacertificata.rai.it

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 21/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 21/05/2026*)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE CRAIPI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE CRAIPI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE CRAIPI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

All'atto dell'adesione al Fondo potrai scegliere di destinare il TFR e la Tua contribuzione ai Comparti nei quali è strutturato il Fondo: Comparto Conservativo; Comparto Bilanciato.
Potrai scegliere un solo Comparto o entrambi i Comparti. In quest'ultimo caso la misura minima da destinare ad uno dei due Comparti è del 30%. In caso di mancata scelta le risorse destinate al Fondo verranno attribuite al 50% ai due Comparti.
Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

Potrai variare la Tua scelta, in via telematica attraverso l'area riservata del sito www.craipi.it. La variazione potrai effettuarla nel periodo decorrente dal 1 ottobre al 30 novembre di ciascun anno ed avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Duration: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola , della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, a parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration piú elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: Acronimo di Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Societá di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expense Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover*:* Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.craipi.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

GESTIONE ASSICURATIVA CONFERIMENTO TACITO DEL TFR

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno comparabili a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di tale garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio.
  I contributi sono investiti in una polizza di assicurazione sulla vita (ramo I), le cui prestazioni si rivalutano in funzione dei rendimenti della gestione separata "Helvirend" della Compagnia Helvetia Vita S.p.A, che consente il consolidamento dei risultati finanziari via via ottenuti, corredati da una garanzia di rendimento minimo.
  ***N.B**: Il Comparto accoglie esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente.*
- **Garanzia:** La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso comparabile con quello del TFR, comunque, non inferiore al 1,00% su base annua fino al 31.12.2026, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.

  La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE CRAIPI comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione:* la gestione è finalizzata a conseguire rendimenti positivi, adeguati a far fronte alle garanzie contrattualmente stabilite. In particolare, la politica della gestione separata è volta ad assicurare una partecipazione equa degli assicurati ai risultati realizzati.
  - *Strumenti finanziari*: strumenti del mercato monetario, titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'OCSE, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE. Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili. Sono ammessi strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e gestione efficace.
    La gestione separata, oltre ai limiti di legge tempo per tempo vigenti, è caratterizzata dai seguenti limiti di investimento:
    • Monetario: max 3% su c/c di controparti con rating "below Investment Grade" o "not rated";
    • Obbligazionario: max 80% emittenti societari (nel limite sono ricompresi eventuali OICR obbligazionari utilizzati); max 5% titoli emittenti con rating "below Investment Grade";
    • Azionario: max 20% in titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili.

    Inoltre, gli investimenti in OICR ed obbligazioni emesse o gestite da società appartenenti allo stesso Gruppo della compagnia emittente la polizza, non possono superare il 30% del patrimonio della gestione separata.
    L'investimento in prodotti finanziari del comparto immobiliare è ammesso attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili. Sono ammessi anche investimenti alternativi (Hedge Fund e Private Equity) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
    I limiti e le condizioni alle quali sono soggetti gli investimenti immobiliari e alternativi sono quelli previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.
    - *Categorie di emittenti e settori industriali*: Non disponibili trattandosi di gestione separata.
    - *Aree geografiche di investimento*: Non disponibili trattandosi di gestione separata.
  - *Rischio cambio*: Non disponibili trattandosi di gestione separata.
  - ***Benchmark:*** rendimento titoli di stato

COMPARTO CONSERVATIVO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario
- **Finalità della gestione:** preservare con buona probabilità il capitale su un orizzonte temporale breve, con un'esposizione al rischio contenuta.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento) e medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti i gestori incaricati possono prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e forniscono una specifica rendicontazione periodica.
    Si segnala inoltre che i gestori delegati hanno aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: ha come obiettivo l'ottenimento, nel breve termine, di un rendimento totale superiore al rendimento del benchmark fissato nelle Convenzioni di gestione al netto delle commissioni di gestione e dei costi di negoziazione.
  - *Strumenti finanziari*: fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori delegati incaricati con le seguenti limitazioni (espressi in % del valore di mercato del Comparto):
    • titoli di debito e di capitale solo se quotati o quotandi in mercati regolamentati;
    • titoli di debito societario: max 50%;
    • titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti solo se denominati in USD o in EUR: max 10%;
    • titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 5%;
    • titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 5%;
    • titoli di capitale: max 15%;
    • titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 4%.

    Strumenti alternativi: fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, ai gestori delegati non è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

    Strumenti derivati: gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

    OICR: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del Comparto, a condizione che:
    • l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
    • in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
    • siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
    • i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
    • vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;

• sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.
- *Aree geografiche di investimento*: l'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.

- *Rischio cambio*: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO come previsto dal DMEF 166.
- ***Benchmark:***
  - 42,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
  - 12,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
  - 3,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
  - 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
  - 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
  - 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
  - 8,00% MSCI World All Country, Net Return €

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** conseguire risultati superiori al TFR su un orizzonte pluriennale, con un'esposizione al rischio media.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti il gestore incaricato può prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e fornisce una specifica rendicontazione periodica.
    Si segnala inoltre che il gestore delegato ha aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: il Gestore ha come obiettivo quello di ottenere nel medio/lungo termine un rendimento totale superiore all'obiettivo di rendimento prefissato, al netto delle commissioni di gestione e dei costi di negoziazione.
  - *Strumenti finanziari*: fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite del gestore delegato incaricato con le seguenti limitazioni (espressi in % del valore di mercato del Comparto):
    • titoli di debito e di capitale solo se quotati o quotandi in mercati regolamentati;
    • titoli di debito societario: max 50%;
    • titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti solo se denominati in USD o in EUR: max 8%;
    • titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 10%;
    • titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 8%;
    • titoli di capitale compresi tra il 16% e il 40%;
    • titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 8%.

    Strumenti alternativi: fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, al gestore delegato non

è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati: gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del Comparto, a condizione che:
• l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
• in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
• siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
• i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
• vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
• sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.

- *Aree geografiche di investimento*: l'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.

- *Rischio cambio*: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO come previsto dal DMEF 166.

- **Benchmark:**
  - 27,00% ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged
  - 7,00% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
  - 3,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
  - 5,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
  - 13,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
  - 13,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
  - 3,00% ICE BofA BB-B Global High Yield, Total Return € hedge
  - 28,00% MSCI World All Country, Net Return €

I comparti. Andamento passato

GESTIONE ASSICURATIVA CONFERIMENTO TACITO DEL TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	13.630.089
Soggetto gestore:	Helvetia Vita S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse provenienti dal conferimento tacito del TFR affluiscono nella gestione assicurativa già operante nell'ambito del Fondo e che risponde ai requisiti previsti dal d.lgs. 252/2005 in termini di rendimento paragonabile a quello del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	7,19%					Obbligazionario	92,53%
di cui OICR	6,05%	di cui OICR	2,70%	di cui Titoli di stato	74,79%	di cui Corporate	15,04%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				71,89%	2,90%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	206.779.696	62,14%
	Altri Paesi dell'Area Euro	90.248.861	27,12%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	3.642.624	1,09%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7.258.683	2,18%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**307.929.864**	**92,53%**
Obbligazioni	Italia	4.954.493	1,49%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13.676.263	4,11%
	Altri Paesi Unione Europea	3.089.281	0,93%
	Stati Uniti	1.770.077	0,53%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	435.353	0,13%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	362	0,00%
	Totale Obbligazioni	**23.925.829**	**7,19%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,28%
Duration media	6,979
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,16

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

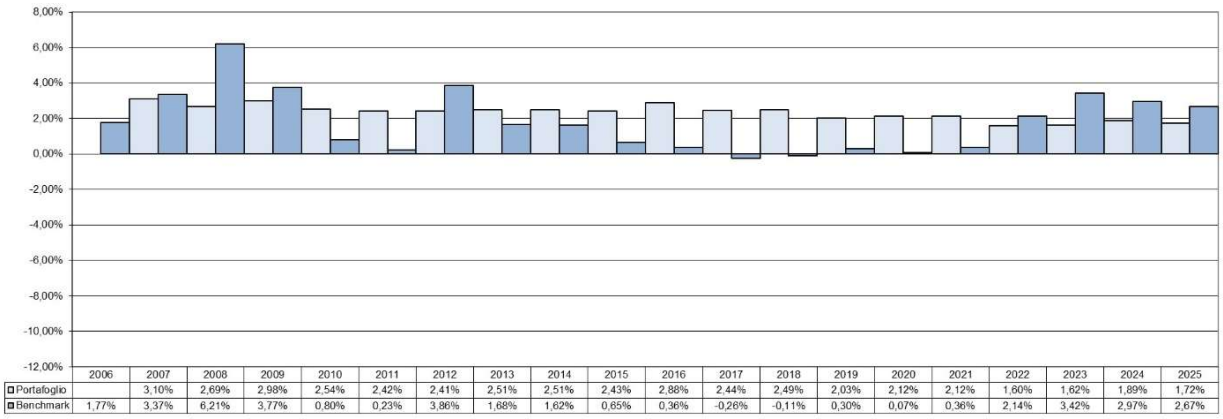
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio		3,10%	2,69%	2,98%	2,54%	2,42%	2,41%	2,51%	2,51%	2,43%	2,88%	2,44%	2,49%	2,03%	2,12%	2,12%	1,60%	1,62%	1,89%	1,72%
Benchmark	1,77%	3,37%	6,21%	3,77%	0,80%	0,23%	3,86%	1,68%	1,62%	0,65%	0,36%	-0,26%	-0,11%	0,30%	0,07%	0,36%	2,14%	3,42%	2,97%	2,67%

Benchmark: Rendimento titoli di stato

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,61%**	**0,31%**	**0,35%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,61%	0,31%	0,35%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,02%**	**0,05%**	**0,01%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,05%	0,01%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,63%**	**0,36%**	**0,36%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le voci amministrative comuni sono state ripartite sulla base del patrimonio di ciascuna linea di investimento.*

COMPARTO CONSERVATIVO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	04/07/2016
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	221.904.681,33
Soggetto gestore:	Anima SGR e Eurizon SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto ha come obiettivo preservare con buona probabilità il capitale su un orizzonte temporale breve, con un'esposizione al rischio contenuta.

Tale obiettivo di rendimento è perseguito attraverso un'opportuna strategia di diversificazione degli investimenti ed un attento controllo del rischio, in grado di rispondere alle esigenze di coloro che propendono per una strategia prudente, alla ricerca di risultati costanti nel tempo e con una moderata esposizione al rischio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 10,40%					Obbligazionario 87,26%
di cui OICR 1,03%	di cui OICR 4,77%	di cui Titoli di stato 56,55%			di cui Corporate 25,94%
		di cui Emittenti Governativi 55,71%	di cui Sovranazionali 0,84%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.405.107,15	0,63%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.953.910,96	0,87%
	Altri Paesi Unione Europea	231.793,50	0,10%
	Stati Uniti	13.878.892,77	6,18%
	Giappone	944.385,23	0,42%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2.755.876,54	1,23%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.171.810,56	0,97%
	Totale Azioni	**23.341.776,71**	**10,40%**
Obbligazioni	Italia	42.394.624,35	18,88%
	Altri Paesi dell'Area Euro	68.196.641,18	30,37%
	Altri Paesi Unione Europea	3.330.179,13	1,48%
	Stati Uniti	58.741.139,60	26,16%
	Giappone	293.730,30	0,13%
	Altri Paesi aderenti OCSE	16.491.093,89	7,34%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	6.519.718,15	2,90%
	Totale Obbligazioni	**195.967.126,60**	**87,26%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,85%
Duration media	3,89
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,92%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,25

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

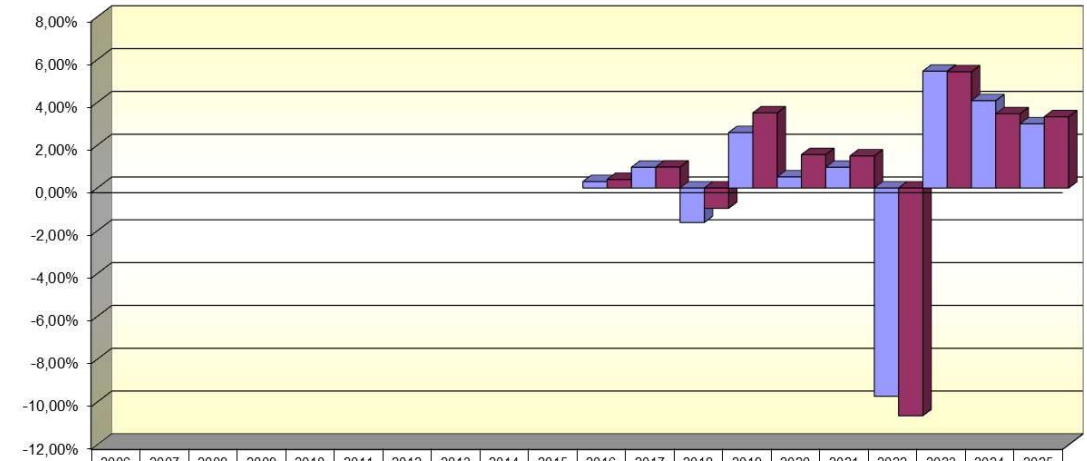
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio											0,30%	0,97%	-1,61%	2,59%	0,52%	0,97%	-9,73%	5,46%	4,08%	3,00%
Benchmark											0,40%	0,98%	-0,95%	3,51%	1,56%	1,50%	-10,64	5,43%	3,47%	3,33%

Benchmark: ‘

Gestori EURIZON SGR e ANIMA SGR (a partire dal 01.01.2025)

- 42,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 12,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 3,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 8,00% MSCI World All Country, Net Return €

Gestore EURIZON SGR (a partire dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2024)

- 40,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 10,00% MSCI World All Country, Net Return €

In precedenza, fino al 31.12.2021, Gestore Natixis

- 77,50% Euro MTS Eurozone Government IG 1-3 anni
- 10,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Euro Hedged
- 7,50% JP Morgan EMBIG Diversified Euro Hedged
- 5,00% MSCI World Euro Hedged

Gestore ANIMA SGR (a partire dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2024)

- 40,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 10,00% MSCI World All Country, Net Return €

In precedenza, fino al 31.12.2021, Gestore ANIMA SGR

- 65,00% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Euro Inflation-Linked Government Bond (E5GI)
- 20,00% JP Morgan Emu Government Investment Grade All Maturities (JPMGEMUI)
- 10,00% Bofa Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate Index (ERL0)
- 5,00% MSCI World Daily TR Net in USD convertito al cambio WMR in EURO (NDDUWI)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,22%**	**0,12%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0.08%	0.08%	0.08%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,10%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,10%**	**0,12%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,02%	-0,04%	-0,02%
TOTALE GENERALE	**0,23%**	**0,32%**	**0,24%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le voci amministrative comuni sono state ripartite sulla base del patrimonio di ciascuna linea di investimento.*

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	04/07/2016
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	129.848.035,7
Soggetto gestore:	Amundi SGR,

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Bilanciato ha la finalità di conseguire risultati superiori al TFR su un orizzonte pluriennale, con un'esposizione al rischio media.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 29,62%					Obbligazionario 65,38%
di cui OICR 4,72%	di cui OICR 5,82%	di cui Titoli di stato 28,15%			di cui Corporate 31,41%
		di cui Emittenti Governativi 28,15%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	318.137,21	0,24%
	Altri Paesi dell'Area Euro	4.038.965,89	3,07%
	Altri Paesi Unione Europea	417.341,02	0,32%
	Stati Uniti	25.165.283,96	19,12%
	Giappone	1.803.179,00	1,37%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.001.992,29	3,04%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.235.113,00	2,46%
	Totale Azioni	**38.980.012,37**	**29,62%**
Obbligazioni	Italia	15.697.748,77	11,92%
	Altri Paesi dell'Area Euro	40.668.124,98	30,89%
	Altri Paesi Unione Europea	518.335,75	0,39%
	Stati Uniti	16.502.163,02	12,53%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7.051.173,68	5,36%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.644.889,00	4,29%
	Totale Obbligazioni	**86.082.435,20**	**65,38%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,59%
Duration media	6,79
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,47

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

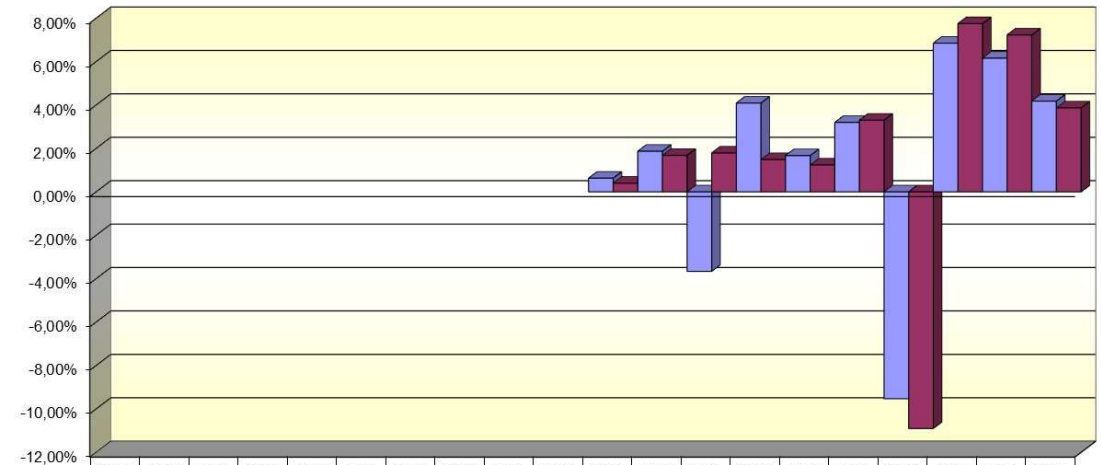
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio											0,63%	1,87%	-3,66%	4,09%	1,67%	3,20%	-9,53%	6,85%	6,16%	4,18%
Benchmark											0,40%	1,68%	1,79%	1,49%	1,24%	3,30%	-10,90	7,75%	7,23%	3,87%

Benchmark (a partire dal 01.01.2025):

- 27,00% ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 7,00% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 3,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 13,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 13,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 3,00% ICE BofA BB-B Global High Yield, Total Return € hedge
- 28,00% MSCI World All Country, Net Return €

Benchmark (a partire dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2024):

- 25,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 5,00% ICE BofA BB-B Global High Yield, Total Return € hedge
- 30,00% MSCI World All Country, Net Return €

In precedenza, l'attività di gestione sarà svolta attivamente mediante una logica di tipo "total return" senza far specifico riferimento ad un benchmark

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,12%**	**0,13%**	**0,15%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,08%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,03%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,10%**	**0,12%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,02%	-0,04%	-0,02%
TOTALE GENERALE	**0,24%**	**0,23%**	**0,27%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le voci amministrative comuni sono state ripartite sulla base del patrimonio di ciascuna linea di investimento.*

C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia

Via Alessandro Severo 246 – 00145 – Roma

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it
presidentecraipi@rai.it;
craipi@postacertificata.rai.it

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 21/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal* 20/05/2025)

Le fonti istitutive

l'Associazione denominata "CASSA DI PREVIDENZA FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI, di seguito denominata "Craipi", è stata Istituita con accordo sindacale del 18 dicembre 1989 e costituita con atto notarile del 22 Dicembre 1989. Sono Fonti istitutive della C.RAI.P.I. la RAI e le OO.SS, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, SNATER, LIBERSIND CONFSAL e UGL Telecomunicazioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea e designati da RAI, nel rispetto del criterio paritetico (4 in rappresentanza dei lavoratori e 4 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio, entrato in carica per il triennio 2017-2019, attualmente in regime di prorogatio, è così composto:

Boccia Franco Raimondo *(Presidente, non socio)*	Nato a Pescasseroli (AQ), il 20/01/1959, nominato in rappresentanza dell'Azienda
Alloggia Amedeo *(Consigliere, non socio)* **	Nato a Roma (RM), il 29/05/1968 nominato in rappresentanza dell'Azienda
Asci Francesca *(Consigliere, socio)*	Nato a Roma (RM), il 19/07/1970 nominata in rappresentanza dell'Azienda
Barbanera Roberto *(Consigliere, socio)*	Nato a Roma (RM), il 03/03/1970, eletto dai lavoratori
Bulletti Ottavio Antonio *(Consigliere, non socio)*	Nato a Torino (TO), il 15/08/1949, eletto dai lavoratori
De Micheli Giuseppe *(Consigliere, socio)* *	Nato a Allumiere (RM), il 27/11/1967, eletto dai lavoratori
Desario Annalisa *(Consigliere, socio)*	Nata a Biella (BI), il 30/10/1975, eletto dai lavoratori
Paracchini Enrico *(Consigliere, socio)*	Nato a Torino (TO), il 30/4/1975, nominato in rappresentanza dell'Azienda

***** Il Consigliere Giuseppe De Micheli ha rassegnato le dimissioni di cui il C.d.A. ha preso atto in data 23 gennaio 2024.

****** Il Consigliere Amedeo Alloggia ha rassegnato le dimissioni di cui il C.d.A. ha preso atto in data 21 maggio 2024.

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi, eletti dall'Assemblea e designati da RAI nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio, entrato in carica per il triennio 2017-2019, attualmente in regime di prorogatio è così composto:

Ippoliti Carmine *(Presidente)*	Nato a Roma (RM), il 09/07/1967, eletto dai lavoratori
Abbate Alessandra *(Revisore effettivo)*	Nata Torino (TO), il 19/04/1975, nominata in rappresentanza dell'Azienda
Rosso Marilena *(Revisore effettivo)*	Nata a Torino (TO), il 07/03/1966, nominata in rappresentanza dell' Azienda
Pera Roberto *(Revisore effettivo)*	Nato a Roma (RM), il 04/07/1967, eletto dai lavoratori

Direttore generale: Desario Annalisa, nata a Biella (BI), il 30/10/1975, designata dal Consiglio d'Amministrazione. La dott.ssa Annalisa Desario ha rassegnato le dimissioni da Direttore Generale di cui il C.d.A. ha preso atto in data 23 gennaio 2024. Il C.d.A. in data 23 gennaio 2024 ha conferito l'incarico di Direttore Generale ad interim al Presidente del Consiglio d'Amministrazione Franco Raimondo Boccia nato a Pescasseroli (AQ) il 20/01/1959.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a PREVINET S.p.A., con sede in Preganziol – Località Borgo Verde – (Treviso) – Via Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO PENSIONE CRAIPI è BFF Bank S.p.A. (già DEPObank S.p.A.) con sede legale in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15 - 20148.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDO PENSIONE CRAIPI è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

- Compagnia Helvetia Vita S.p.A., con sede in Milano, Via G.B. Cassinis 21. Allo stato alla Compagnia è affidato il 100% del patrimonio del comparto assicurativo per la destinazione del TFR silente,
- Amundi SGR S.p.A, con sede in Milano, Via Cernaia 8/10. Allo stato attuale è affidato il 100% del patrimonio del comparto Bilanciato.
- Anima SGR, con sede legale a Milano, Corso Garibaldi 99. Allo stato attuale è affidato il 50% del patrimonio del comparto Conservativo.
- Eurizon Capital SGR, con sede legale a Milano, Via Melchiorre Gioia 22. Allo stato attuale è affidato il 50% del patrimonio del comparto Conservativo.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDO PENSIONE CRAIPI ha stipulato apposita convenzione, con Helvetia Vita - Compagnia Italo Svizzera d'Assicurazione sulla Vita S.p.A., con sede in Milano, via Giovan Battista Cassinis 21.
Una seconda Convenzione è stipulata con la Compagnia Generali Italia S.p.A. con sede in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14.

Per l'erogazione della rendita le Convenzioni stipulate da C.RAI.P.I. permette, al momento del pensionamento, di scegliere tra le seguenti tipologie di rendita:

1. Assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico su testa singola: per tale forma assicurativa la garanzia consiste nell'impegno della Società di pagare la rendita assicurata posticipata, annualmente rivalutata, a partire dalla data di decorrenza della singola Applicazione Individuale e finché l'Assicurato sia in vita.

2. Assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico su testa singola pagabile in modo certo, alternativamente, per i primi cinque o dieci anni: per tale forma assicurativa la garanzia consiste nell'impegno della Società di pagare la rendita assicurata posticipata, annualmente rivalutata, a partire dalla data di decorrenza della singola Applicazione Individuale:

a)per i primi cinque o, alternativamente, per i primi dieci anni (in funzione della scelta effettuata), indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Assicurato;

b)dopo il quinto o, alternativamente, dopo il decimo anno (in funzione della scelta effettuata) solo se l'Assicurato sarà in vita a tale data e sua vita natural durante.

3. Assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico su due teste: per tale forma assicurativa la garanzia consiste nell'impegno della Società di pagare la rendita assicurata posticipata, annualmente rivalutata, a partire dalla data di decorrenza della singola Applicazione Individuale, finché l'Assicurato sia in vita, ed al suo decesso di pagare la detta rendita alla testa reversionaria, se sopravvivente (seconda testa), sua vita natural durante, nella misura di reversibilità pattuita all'emissione dell'Applicazione Individuale stessa. Si segnala che tra la prima testa e la seconda testa non possono esserci più di 15 anni di differenza.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito **Documento sull'erogazione delle rendite**.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23 aprile 2025, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2025 – 2027 è stato affidato alla BDO Italia S.p.A. con sede in Milano Viale Abruzzi, 94.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto. Le adesioni vengono raccolte nell'Ufficio C.RAI.P.I. in Roma, Via Alessandro Severo 246, anche attraverso gli Uffici del Personale RAI e delle Società controllate presenti nelle diverse sedi territoriali.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [w*www.craipi.it*].*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

C.RAI.P.I.
Cassa di Previdenza - Fondo Pensione dei dipendenti della RAI
Radio Televisione Italiana S.p.A. e delle altre società del Gruppo RAI

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia

Via Alessandro Severo, 246 – 00145 ROMA

craipi@rai.it;
info@craipi.it;
reclami@craipi.it
presidentecraipi@rai.it;
craipi@postacertificata.rai.it

www.craipi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 21/05/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Il FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO PENSIONE CRAIPI

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento ai comparti).

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

I mandati di gestione prevedono che i Gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e forniscano una specifica rendicontazione periodica.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il Fondo Pensione CRAIPI non adotta una politica attiva in tema di caratteristiche di natura sociale, ambientale e di governance (in breve, "ESG"); non prevede pertanto vincoli d'investimento per i Gestori in tema di esclusioni o screening di portafoglio. Il Fondo non ha ritenuto necessario prendere in considerazione direttamente i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto i Gestori affidatari dei mandati si attengono alle proprie politiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)